

VERBALE n. 64 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 17/1/2005 alle ore 10,45 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, presso l'Aula del Senatino al Rettorato, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della Giunta dell'1.12.2004.
3. Questioni inerenti il personale ATAB.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori: **Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Guido MARTINELLI, Fabrizio VESTRONI.**

E' assente giustificato il prof. **Roberto PASSARIELLO.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

1. Comunicazioni

Non vi sono argomenti iscritti al punto 1.

2. Approvazione del verbale della Giunta dell'1.12.2004.

Il verbale della seduta della Giunta dell'1.12.2004 è approvato all'unanimità.

3. Questioni inerenti il personale ATAB.

DOCCI sottopone all'attenzione dei Colleghi una bozza di lettera - da inviare al Magnifico Rettore prof. Renato Guarini - nella quale si segnalano alcuni dei problemi delle strutture dipartimentali non ancora risolti.

Nel corso di un'articolata discussione la Giunta esprime il disagio dei direttori in merito alle modalità adottate dall'amministrazione nell'attuazione dell'accordo di contrattazione integrativa dell'11.2.2004 e decide di formulare, al punto 3 del testo seguente, le sue perplessità. La lettera riportata di seguito ha l'intenzione di segnalare al rettore - oltre alle questioni inerenti il personale - alcune delle problematiche più urgenti per discutere delle quali si richiede un incontro con le autorità accademiche.

Magnifico Rettore,

come certamente saprai lo scorso anno è stato ancora una volta un anno difficile per la vita dei Dipartimenti sotto molti punti di vista, malgrado le ripetute assicurazioni del Rettore D'Ascenzo e del Direttore Amministrativo. Per far Ti un quadro della situazione Ti trascriviamo un elenco dei problemi irrisolti, tra i più urgenti, che creano gravi difficoltà all'interno dei Dipartimenti e che suscitano uno stato di scontento perché in gran parte erano già stati oggetto di precedenti colloqui e assicurazioni.

1. Il Fondo di dotazione dei Dipartimenti per il 2004 era stato concordato e definito e i Dipartimenti dovevano ricevere il relativo importo entro il Dicembre scorso. Inaspettatamente durante il mese di dicembre ci è pervenuto un importo complessivo pari al 90% della somma di cui al riparto presentato in Consiglio di Amministrazione. Vorremmo una conferma da parte Tua che si tratti solo di un differimento del pagamento, poiché in caso contrario avremmo non poche contestazioni, dal momento che la maggior parte dei dipartimenti, in assenza di chiare comunicazioni ed anche sulla base delle informazioni da noi fornite, ha preso impegni contando su uno stanziamento equivalente a quello dell'anno precedente, e su tale previsione è stato redatto il bilancio 2005, richiesto prima della comunicazione del taglio di assegnazione.
2. Sulla base del DM n. 45/2004 che rivalutava retroattivamente l'importo degli assegni di ricerca, il SA, nella seduta del 7/10/2004 nell'assegnare i fondi per gli assegni di ricerca, ha deliberato, forse senza rendersi conto delle conseguenze, che le strutture interessate agli assegni (Facoltà/Dipartimenti) destinassero prioritariamente tali fondi alla rivalutazione degli importi degli assegni di ricerca già erogati negli anni 2002/2003, a valere sull'esercizio finanziario 2004. Tale misura ha effetti molto negativi sui bilanci dei Dipartimenti, in particolare su quelli che avevano, giustamente, messo a cofinanziamento i fondi degli assegni per aumentarne il numero. La cifra a disposizione è bassissima rispetto agli anni precedenti e per molte strutture gli importi attribuiti per assegni di ricerca sono del tutto insufficienti a coprire gli adeguamenti degli assegni erogati e comportano inoltre l'impossibilità di bandire nuovi assegni per il 2005. Tutto ciò viene a ricadere sui bilanci dei Dipartimenti già decurtati del 35% in tre anni, con conseguenze facilmente immaginabili.

Un'altra questione, altrettanto grave, sempre riguardante la gestione degli assegni, è stata poi sollevata retroattivamente, ci si chiede, a partire dall'1/10/2004, copia del mandato con i quali sono stati trasferiti i fondi agli Uffici della Ragioneria, per l'attivazione degli assegni.

Tutti coloro che usano fondi ministeriali per cofinanziare assegni di ricerca conoscono le difficoltà di utilizzazione dei fondi nei tempi dei contratti ministeriali. Di conseguenza gli assegni vengono attivati appena possibile, in corrispondenza alla pubblicazione sul sito del MIUR e ben prima che i fondi siano realmente arrivati al Dipartimento, infatti i pagamenti avvengono in due esercizi finanziari. La circolare del DA di fatto rende impossibile l'utilizzo dei fondi a cofinanziamento. I Dipartimenti hanno autonomia, l'impegno di un

Direttore di Dipartimento a restituire fondi anticipati dall'amministrazione centrale dovrebbe essere ampiamente sufficiente; se in qualche caso non è stato così, si evidenzino questi casi e si trovi una soluzione, anche con il nostro concorso, ma non in maniera distruttiva per gli assegni di ricerca. Peraltro tale prassi funziona già così per le co.co.co, e le cose procedono perfettamente; sarebbe il caso quindi di approfondire la questione.

3. Il personale tecnico e amministrativo dei Dipartimenti e degli altri Centri di Spesa, come saprai, rappresenta circa il 60% di tutto il personale della nostra Università. Ebbene, con la stipula del Contratto integrativo sono stati introdotti alcuni meccanismi, sia di mobilità verticale sia di incentivi per la funzione, che prevedono una norma discriminatoria per il personale dei Dipartimenti, dal momento che per questo personale c'è bisogno di una delibera dell'organo collegiale (Consiglio di Dipartimento) per l'attribuzione delle funzioni e quindi per la mobilità e per gli incentivi, mentre per il personale dell'Amministrazione Centrale il tutto si risolve con un decreto del Rettore o del Direttore. Questo meccanismo, già di per sé poco chiaro, avrebbe avuto bisogno di una circolare esplicativa della Direzione Amministrativa con l'indicazione di regole comuni. Tale circolare non è mai stata fatta e il Direttore Amministrativo ci ha comunicato che a questo compito avrebbe provveduto una Commissione bilaterale prevista dal Contratto di Lavoro. La Commissione è ancora ferma con i suoi lavori e pertanto i Dipartimenti non hanno potuto uniformarsi ad una linea comune. Per complicare ulteriormente la situazione l'amministrazione ha bandito, nel mese di Dicembre, dei concorsi per la mobilità verticale; nel bando è previsto che un certo punteggio sia riservato proprio agli incarichi di responsabilità attribuiti. Come si può capire il personale dei Dipartimenti ha chiesto ai Direttori di ottenere questa attribuzione per poter partecipare ai concorsi, considerando anche il fatto che i dipendenti dell'amministrazione centrale certamente avranno le carte in regola.

In proposito Ti informo che il Collegio, nella seduta del 9/12/2004 ha delegato all'unanimità il prof. Stefano Biagioni, Direttore del Dipartimento di Biologia cellulare e dello sviluppo e membro della Giunta, a svolgere, in sua rappresentanza, il ruolo di collegamento tra la Commissione Bilaterale e il Collegio stesso all'atto della definizione di parametri o della individuazione di informazioni relative alle esigenze dei dipartimenti.

4. Il Collegio richiede, infine, di potersi avvalere di contratti a termine per fare fronte alle esigenze impellenti dei dipartimenti in grave carenza di personale. Tali contratti potranno essere ripartiti tra le strutture sulla scorta dei criteri che il Collegio medesimo si impegna a definire.

Confidando nella Tua attenzione la Giunta chiede di incontrare Te e il Direttore amministrativo per discutere delle problematiche appena esposte.

La Giunta approva all'unanimità.

4. Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti iscritti al punto 4.

La seduta è tolta alle ore 12,15.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Mario Docci